

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

La scuola è luogo di formazione ed educazione della persona mediante l' incontro con i "saperi" e il confronto con gli altri. Persegue obiettivi culturali ed educativi adeguati allo sviluppo delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva, affinché gli alunni raggiungano la consapevolezza critica di quanto appreso. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale improntata sui valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Abrogato l'art. 19 del R.D. 653/25 e visto l'art. 328 D.L.vo 297/94 comma 2 e 4 , la scuola adotta il regolamento di disciplina che individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art. 3 D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti" e successive modificazioni, le relative sanzioni, gli organi competenti ad erogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educativa
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. Qualora il Consiglio di Classe lo ritenga opportuno la classe o il gruppo saranno ritenuti responsabili nell'impossibilità di individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni, in modo educato e corretto
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 giorni), disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (art. 328 del D.L.vo 297/94 comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia, con lo scopo di facilitare il rientro a scuola dell'alunno.
- Nel caso di danneggiamenti gravi, si coinvolgeranno l'alunno e la famiglia, al fine di una maggiore sensibilizzazione, richiedendo una riparazione e/o un risarcimento del danno sia a vantaggio della scuola, sia a vantaggio di terzi.

### **Provvedimenti disciplinari**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e possono essere assegnati a singoli o all'intera classe. È lasciata facoltà ai singoli docenti di disporre provvedimenti educativi di minor entità a titolo di richiamo e di segnalazione alla famiglia.

Il Consiglio di Classe valuta i comportamenti che contravvengono ai "doveri" dell'alunno, ai sensi dell'art.3 del DPR 249/1998 e modificazioni, ed indica i provvedimenti educativi da adottare, proporzionati alle infrazioni e ispirati per quanto possibile al principio della riparazione del danno. Viste le norme relative al comportamento che gli alunni devono tenere nel contesto scolastico, visti gli obblighi di sorveglianza dei docenti, visto il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, "Regolamento

recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti” e successive modificazioni, visto il Patto educativo condiviso con le famiglie degli alunni, l’Istituto stabilisce le sanzioni disciplinari da erogare agli alunni in caso di comportamento non conforme

### Sanzioni disciplinari

Le sanzioni saranno proporzionate alla gravità del fatto e rispetteranno una gradualità, a partire dal richiamo verbale del docente per le infrazioni più lievi fino alla sospensione dalle attività didattiche.

Si riporta in tabella l’elenco delle sanzioni e degli organi competenti ad erogarle. Nel caso di sospensione, l’alunno sarà accompagnato a scuola dai genitori il giorno della riammissione.

<b>COMPORAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>SANZIONE IN CASO DI REITERAZIONE</b>
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Docente Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- richiamo verbale del docente e invito alla riflessione</li> <li>- annotazione sul diario/ registro</li> <li>- assegnazione di compito aggiuntivo</li> </ul>	Convocazione del genitore
Uso di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici non autorizzati	Docente Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il dispositivo viene ritirato e restituito alla famiglia dal responsabile di plesso o dal coordinatore</li> </ul>	Ritiro del dispositivo e restituzione al genitore dal Dirigente Scolastico
Danneggiamento delle cose proprie o altrui	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul diario /registro</li> <li>- convocazione del genitore</li> <li>- risarcimento del danno</li> </ul>	Attività a favore della comunità scolastica
Danneggiamento di strutture o attrezzature scolastiche	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul diario /registro</li> <li>- convocazione del genitore</li> <li>- risarcimento del danno</li> </ul>	Provvedimento di sospensione con eventuale obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica e per svolgere attività di studio assegnate dai docenti
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe	<ul style="list-style-type: none"> <li>- annotazione sul diario/registo</li> <li>- convocazione del genitore</li> <li>- esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione –</li> </ul>	Provvedimento di sospensione fino a 15 giorni con eventuale obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica e per svolgere attività di

			studio assegnate dai docenti
Comportamento scorretto e offensivo nei confronti di altre persone, turpiloquio	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe	- annotazione sul diario/registro - convocazione del genitore - esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione	Provvedimento di sospensione fino a 15 giorni con eventuale obbligo di frequenza per attività a favore della comunità scolastica e per svolgere attività di studio assegnate dai docenti
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone, bullismo.	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio d'istituto	- annotazione sul diario/ registro - -convocazione del genitore - -esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione - -provvedimento di sospensione	Provvedimento di sospensione fino a 15 giorni Provvedimento di sospensione superiore ai quindici giorni Esclusione dallo scrutinio finale

### **INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER MANCATA OSSERVANZA DISPOSIZIONI ANTI COVID-19**

Si introducono , in relazione all'emergenza COVID-19, le seguenti mancanze disciplinari:

1. Non rispettare le regole di comportamento corretto per la prevenzione, il contenimento ed il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19, come definite dai Protocolli di sicurezza, dagli altri documenti delle autorità competenti e dalla Pianificazione di Istituto delle procedure per il rientro a scuola
2. Tenere comportamenti che possono mettere a rischio la salute dei compagni e del personale scolastico.

<b>COMPORAMENTO SANZIONABILE</b>	<b>ORGANO COMPETENTE</b>	<b>SANZIONE</b>	<b>SANZIONE IN CASO DI REITERAZIONE</b>
Mancato rispetto degli ingressi preposti e degli spazi assegnati alla classe	Docente Dirigente Consiglio di classe	Richiamo verbale e invito alla riflessione  Annotazione sul diario / registro	Convocazione del genitore  Provvedimento di sospensione dalle lezioni scolastiche

Mancato utilizzo della mascherina chirurgica in assenza di distanziamento	Docente Dirigente Consiglio di classe	Richiamo verbale e invito alla riflessione  Nota disciplinare sul diario / registro	Convocazione dei genitori.  Provvedimento di sospensione dalle lezioni scolastiche
Mancato rispetto della norma sul distanziamento tra 2 alunni	Docente Dirigente Consiglio di classe	Richiamo verbale e invito alla riflessione  Annotazione sul diario / registro	Convocazione dei genitori.  Provvedimento di sospensione dalle lezioni scolastiche
Spostamento dei banchi rispetto alle segnalazioni a terra e mancato rispetto della corretta posizione dell'alunno nel banco (girarsi e/o protendersi, senza la mascherina, verso il banco del compagno seduto vicino)	Docente Dirigente Consiglio di classe	Richiamo verbale e invito alla riflessione  Annotazione sul diario / registro	Convocazione dei genitori.  Provvedimento di sospensione dalle lezioni scolastiche
Rifiuto di seguire le disposizioni in caso di sintomatologia compatibile con il COVID 19 (misurare la temperatura, utilizzare la stanza Covid...)	Docente Dirigente Consiglio di classe	Convocazione dei genitori.	Provvedimento di sospensione dalle lezioni scolastiche

Durante il periodo di allontanamento lo studente è tenuto a svolgere le attività didattiche e di studio assegnategli dai docenti. Al genitore dell'alunno a cui sia stato applicato un provvedimento disciplinare è consentito presentare ricorso all'Organo di Garanzia, entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento stesso.

### **Organo di garanzia**

L'Organo di garanzia si esprime in merito a ricorsi del genitore dell'alunno e decide sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento di Disciplina e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti D.P.R.249/1998 come modificato dal D.P.R. 235/2007. L'Organo di garanzia è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da due docenti e da due genitori nominati dal Consiglio di Istituto. L'Organo di garanzia deve esprimersi entro dieci giorni dalla notifica del ricorso, pertanto il Dirigente Scolastico provvederà a convocare una seduta entro 5

giorni dalla notifica del ricorso, provvedendo alla raccolta di tutti i dati utili (testimonianze, evidenze dell'accaduto). La seduta è valida in presenza di tutti i membri. È prevista la nomina di un componente supplente che interviene in caso di incompatibilità o assenza di uno o più membri. Il componente impedito a intervenire deve far pervenire preventivamente e per iscritto al Presidente, la motivazione giustificativa dell'assenza. Il Dirigente, in qualità di presidente, nomina un segretario verbalizzante. Tutti i membri hanno diritto di parola e di voto, che è palese. L'esito del ricorso è comunicato per iscritto al ricorrente.